



COPIA

COMUNE DI PONZA
PROVINCIA DI LATINA**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 44 Del 20.08.2015	Oggetto: PIANO DELLE ALIENZIONI IMMOBILIARI. APPROVAZIONE.
---------------------------------------	---

L'anno Duemilaquindici il giorno venti del mese di agosto alle ore 11:45 e seguenti nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente L. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in sessione ordinaria. Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

	COMPONENTI DEL CONSIGLIO	PRESENTI	
		Si	No
Sindaco	Pier Lombardo Vigorelli		X
V.Sindaco	Coppa Giosuè	X	
Consig.ri	Sandolo Maria Claudia	X	
	Ambrosino Francesco	X	
	Feola Giuseppe	X	
	De Martino Silverio	X	
	Ferraiuolo Francesco	X	
	Sergio D'Arco	X	
	Totale Presenti	7	1

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Clorinda Storelli, che cura la verbalizzazione della seduta.

Il Presidente F.F. Sig. Giosuè Coppa, nella sua qualità di Vice - Sindaco, verificato la presenza del numero legale, passa ad illustrare l'argomento in oggetto.

Oggetto: Piano delle alienazioni immobiliari. Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale al comma 1 prevede che, "*per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione*";

Atteso che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere:

- ◆ venduti;
- ◆ concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- ◆ affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- ◆ conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

Vista la sentenza della Corte costituzionale n. 340 in data 30 dicembre 2009, con la quale è stata dichiarata l'illegittimità dell'articolo 58, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, nella parte in cui prevede che l'inserimento degli immobili nel piano determina variante urbanistica, per contrasto con l'articolo 117 della Costituzione che attribuisce alle regioni potestà legislativa concorrente in materia di governo del territorio;

Tenuto conto quindi che l'inclusione dei beni nel suddetto piano comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile;
- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c.

mentre per effetto della sentenza della Corte costituzionale n. 340/2009 non costituirà variante allo strumento urbanistico generale, per il quale sarà necessario adottare una specifica deliberazione;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo statuto comunale;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del TUEL;

Sentito l'intervento introduttivo del Consigliere Sandolo la quale riferisce che il piano di alienazioni immobiliari, reintrodotta nel 2011 con il decreto "*Salva Italia*", è un atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione. "Se vi ricordate, già quando è stato approvato il riaccertamento dei residui, nella discussione agli atti il Sindaco aveva detto che avremmo cercato di far fronte al disavanzo, anche attraverso l'alienazione di beni immobiliari. Oggi quest'atto trova in quel precedente (ovvero la deliberazione sul

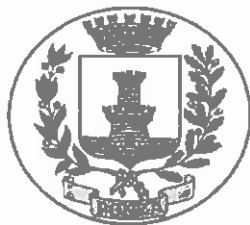
riaccertamento dei residui che ricordo ha sancito un disavanzo tecnico del Comune di Ponza di circa 4 milioni e 600 da dover far rientrare in 30 anni!) il suo fondamento. E' stato individuato nel terreno di proprietà comunale di Monte Pagliaro, dove si sta completando la nuova centrale elettrica, il primo bene possibile oggetto di alienazione o concessione; pur non avendo al momento previsto alcuna posta attiva di tal genere nel bilancio di previsione 2015, in quanto attraverso una riduzione delle spese siamo riusciti a coprire la prima quota di disavanzo tecnico che abbiamo spalmato in 30 anni. La speranza è quella di poter continuare a far fronte con le proprie forze, ma è ovvio che se dovesse rendersi necessario, anche perché potremmo essere costretti sia ad un rientro più breve dei 30 anni programmati sia a dover far fronte a qualche altra "rogna" proveniente dal passato, la scelta sarà obbligata!" Prende parola il Consigliere Ferraiuolo che dichiara: *"sono contrario ad alienare i gioielli di famiglia. Dobbiamo mantenerli"* e pertanto preannuncia il proprio voto contrario.. Il consigliere Sandolo puntualizza che al momento *"non c'è intenzione dell'Amministrazione di alienare i propri beni"*, ma se si verificasse la necessità questo atto da un punto di vista tecnico sarebbe pregiudiziale.

Al termine

Con Voti favorevoli n.5 resi per alzata di mano e n.2 contrari (Ferraiuolo e D'Arco).

DELIBERA

- 1) Di approvare, il Piano delle Alienazioni Immobiliari - anno 2015 - come da allegato "A" "A".



COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

04027 - PIAZZA C. PISACANE TEL 0771/80108 – Fax 0771/820573

Cod. Fiscale 81004890596 – Partita I.V.A. 01371870591

UFFICIO PATRIMONIO COMUNALE

OGGETTO: Piano di Alienazione dei beni di proprietà del Comune di Ponza anno 2015

DESCRIZIONE
Terreno in zona, "Attrezzature collettive" – Loc. Monte Pagliaro

PONZA, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Ambrosino Francesco

-regolarità contabile e copertura finanziaria: parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Maria Rosaria Ciotti

94978

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente f.f	Il Segretario Comunale
F.to Coppa Giosuè	F.to Dott.ssa Clorinda Storelli

Il sottoscritto Segretario Comunale, Dott.ssa Clorinda Storelli, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. _____ a partire dal _____ 0 _____, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267 **31 AGO 2015**

che la presente deliberazione è:

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li **31 AGO 2015**

Il Segretario Comunale
F.to Dott. ssa Clorinda Storelli

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale

Il Segretario Comunale
Dott. ssa Clorinda Storelli